



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

**Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in ECONOMICS AND
MANAGEMENT (CORSO DI LAUREA INTERCLASSE Classi L-18 e L-33)**

(a valere dall'Anno Accademico 2026-27)

Sito web CdS: <https://economics-management.unisi.it/en>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea triennale in “Economics and Management” (EM) appartenente alle classi delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18) e delle Scienze Economiche (Classe L-33), secondo l'ordinamento definito nella Parte “Allegato A” del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS.
5. Il Corso di Laurea in “Economics and Management” è attribuito in contitolarità ai Dipartimenti DEPS (Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena) e DISAG (Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici) dell'Università di Siena.
6. Ai fini del presente Regolamento si intendono, per:
 - Ateneo, l'Università di Siena;
 - CFU, Credito Formativo Universitario;
 - SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
 - SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio;
 - DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università di Siena;
 - DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università di Siena;
 - SEM, la School of Economics and Management dell'Università di Siena;
 - CdS, il Corso di studio.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università di Siena è istituito il Corso di Laurea in "Economics and Management" appartenente alle classi delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18) e delle Scienze Economiche (Classe L-33), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Il Corso di Laurea in "Economics and Management" è attribuito in contitolarità ai Dipartimenti DEPS e DISAG dell'Università di Siena. Il DISAG è quello di riferimento per gli anni accademici 2025-26, 2026-27, 2027-28. Successivamente i due Dipartimenti si alterneranno ogni tre anni accademici.
3. Le attività didattiche del Corso di Laurea in "Economics and Management" sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata "School of Economics and Management" (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il corso in "Economics and Management" ha una durata di tre (3) anni e per il conseguimento della Laurea è necessario aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Il Corso di Laurea in "Economics and Management" è articolato in tre (3) curricula, denominati rispettivamente: "Banking and Finance" (classe L-33), "Business and Management" (classe L-18) e "Economics and Social Sciences" (classe L-33), tutti erogati integralmente in lingua inglese.
6. L'ammissione al Corso di Studio avviene secondo uno dei seguenti percorsi, individuati in base alla cittadinanza del candidato e al titolo di accesso posseduto. a) Accesso programmato – Studenti non UE richiedenti visto. Rientrano in questa categoria i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea che necessitano di un visto per motivi di studio per l'ingresso in Italia. L'ammissione è subordinata al numero programmato annualmente definito dal Comitato per la Didattica. b) Verifica del titolo di accesso – Studenti UE e non UE non richiedenti visto. Rientrano in questa categoria: i candidati cittadini dell'Unione europea in possesso di un titolo di scuola secondaria conseguito all'estero; i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea che non necessitano di visto per motivi di studio e sono in possesso di un titolo di scuola secondaria conseguito all'estero; i candidati di qualsiasi cittadinanza iscritti a un Foundation Course non erogato dall'Università di Siena. Per tali candidati non è previsto alcun limite al numero delle immatricolazioni. c) Accesso libero – Possessori di titoli italiani. Rientrano in questa categoria: i candidati cittadini dell'Unione europea in possesso di un diploma di scuola secondaria italiano; i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea che non necessitano di visto per motivi di studio e sono in possesso di un diploma di scuola secondaria italiano; i candidati di qualsiasi cittadinanza che abbiano completato un Foundation Course erogato dall'Università di Siena. Per tali candidati non è previsto alcun limite al numero delle immatricolazioni.
7. Il Comitato per la Didattica definisce annualmente il numero programmato degli studenti non UE richiedenti visto ammissibili al Corso di Studio e pubblica le relative procedure, gli eventuali criteri di selezione e ogni altra disposizione applicabile.
8. Per ogni ulteriore informazione si rinvia alla SUA-CdS e al Manifesto annuale degli studi dei Foundation Course, dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale rivolti a studenti e studentesse in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.
9. Il piano degli studi del Corso di Laurea in "Economics and Management" è articolato in n. 18 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi agli insegnamenti a scelta dello studente e della studentessa. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale.

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in "Economics and Management" hanno lo scopo di

fornire ai laureati e alle laureate un'adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici delle discipline economiche, bancarie e finanziarie e statistico-quantitative. Il Corso di laurea in "Economics and Management" adotta un approccio multidisciplinare allo studio dei processi di gestione aziendale, dei modelli di intermediazione bancaria e assicurativa e dei mercati finanziari e delle discipline delle aree economica e statistico-quantitativa. Nel suo complesso, il percorso formativo della Laurea in "Economics and Management" intende formare gli studenti e le studentesse trasmettendo conoscenze e competenze in relazione a quattro principali ambiti disciplinari: a) Economico che prevede insegnamenti di tipo microeconomico e macroeconomico, di economia politica e di storia economica; b) Aziendale che prevede insegnamenti nei settori disciplinari rilevanti per il percorso formativo intrapreso; c) Giuridico che prevede insegnamenti che garantiscono le basi del diritto privato, commerciale, dell'economia, comunitario e internazionale, e pubblico; d) Matematico-statistico con insegnamenti che spaziano dall'analisi matematica generale e finanziaria alla statistica. Gli obiettivi formativi specifici sono presentati in dettaglio nella SUA-CdS.

2. Il conseguimento del titolo di laureato o laureata in "Economics and Management" consente numerosi sbocchi occupazionali, tra i quali quelli collegati alle figure di Esperto o Esperta contabile e Analista aziendale, Operatore bancario e consulente finanziario o Operatrice bancaria e consulente finanziaria, e Analista economico o Analista economica, come descritto dettagliatamente nel paragrafo "Profili e sbocchi" della SUA-CdS.
3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea in "Economics and Management" avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA-CdS.

Articolo 4 – Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea in "Economics and Management" definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati in "Offerta didattica programmata - Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti" SUA-CdS.
2. Le attività affini e integrative (descritte in dettaglio nella SUA-CdS) sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti, con altre competenze in grado di completare pienamente la formazione dello studente e della studentessa e prepararlo o prepararla al mondo del lavoro e per le diverse professionalità cui mira il corso. Nel corso in "Economics and Management", in particolare, sono previste una serie di attività affini e integrative che, fornendo una specifica formazione in ambito aziendale, finanziario e giuridico, completano il percorso dello studente e della studentessa attraverso lo studio: a) delle modalità di gestione e di comportamento innovativo delle organizzazioni aziendali all'interno del loro contesto competitivo e nel quadro delle relazioni non solo di mercato ma anche ambientali; b) dei principi e degli strumenti di gestione finanziaria aziendale, indispensabili per la corretta impostazione dei rapporti economico-finanziari di azienda e di mercato; c) delle norme fondamentali del diritto pubblico, necessarie per la comprensione del contesto istituzionale all'interno del quale si inseriscono le organizzazioni moderne; d) relativo al comportamento delle organizzazioni e degli agenti nonché all'uso di tecniche di elaborazione dei dati.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. In riferimento alle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in "Economics and Management" si fa riferimento a quanto contenuto nella SUA-CdS: per essere ammessi o ammesse al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di

altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze per l'accesso al Corso di Laurea sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 (CEFR). La conoscenza della lingua inglese deve essere attestata da una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o da una equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo. La presentazione della certificazione è dovuta all'atto dell'iscrizione.

2. L'ammissione si basa su criteri e modalità di verifica che sono resi pubblici annualmente e pubblicati sul sito di Ateneo.
3. Eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), anche sotto forma di specifici corsi di recupero in matematica organizzati dai Dipartimenti contitolari, sono assegnati al momento dell'ammissione. Questi dovranno essere assolti entro il primo anno di iscrizione al corso di studio.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi

1. Crediti formativi e frequenza

- a) L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del Corso di Laurea in "Economics and Management" le ore di didattica sono le seguenti:
 - Insegnamenti: 7 ore e 30 minuti di lezioni ed esercitazioni;
 - Laboratorio informatico: da 7 ore e 30 minuti a 10 ore;
 - Laboratorio Linguistico e lettorato: da 7 ore e 30 minuti a 10 ore;
 - Altro: fino ad un massimo di 25 ore.
- b) Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse, per un numero massimo di 48 CFU. Tale riconoscimento avverrà a seguito di esplicita richiesta dell'interessato e dell'interessata esclusivamente sulla base di competenze certificate e dimostrate, ed è condizionato alla valutazione di coerenza di tali competenze con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- c) La frequenza del Corso di Laurea in "Economics and Management" non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del o della docente e approvata dal Comitato per la didattica.
- d) Per ogni altra informazione, si rinvia alla scheda SUA-CdS in "Offerta didattica programmata - Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti".

2. Piano di studi, curricula o indirizzi

- a) Il Piano di studi, con l'indicazione dei curricula, è riportato nella scheda SUA in "Offerta didattica programmata - Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti".
- b) Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, lo studente è tenuto e la studentessa è tenuta alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:
 - il curriculum scelto;
 - gli insegnamenti e le altre attività formative scelte nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
 - gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
 - gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. Propedeuticità e sbarramenti.

- a) Il piano di studi del Corso di Laurea in "Economics and Management" non prevede propedeuticità

tra insegnamenti.

- b) In relazione ad eventuali sbarramenti, si veda quanto previsto in questo Regolamento per il recupero degli OFA e per le verifiche del profitto.

4. Calendario didattico

- a) Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

5. Verifiche del profitto

- a) La verifica del profitto sugli insegnamenti base, caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, avviene mediante lo svolgimento obbligatorio di almeno due e non più di quattro assignments e di un esame finale. La votazione è espressa in trentesimi ed eventuale lode. Gli assignments, il cui peso sulla valutazione finale dovrà essere di almeno il 50%, richiederanno agli studenti e alle studentesse di svolgere redazione di brevi saggi, analisi e discussione di case study e/o simulazioni, svolgimento e presentazione di progetti individuali e/o di gruppo, test intermedi, conduzione di specifici lavori empirici. Le modalità di svolgimento degli assignments e della loro utilizzazione ai fini della valutazione finale di ogni insegnamento, sono definite dal o dalla docente titolare e comunicate prima dell'inizio del corso, dandone adeguata indicazione nel syllabus. L'esame finale, il cui peso sulla valutazione totale dovrà essere di almeno il 25%, richiederà agli studenti e alle studentesse di svolgere una prova scritta e/o orale sul programma svolto nel corso dell'insegnamento. Gli studenti e le studentesse che in un semestre si trovano in mobilità Erasmus sono esonerati dal sostenere gli assignment soltanto dell'eventuale corso che non hanno potuto sostenere durante il periodo di mobilità.

- b) Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

- c) Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri. Questa sessione è dedicata esclusivamente agli insegnamenti del primo semestre.
- Seconda sessione: 2 appelli di norma nei mesi di giugno e di luglio. Questa sessione è dedicata esclusivamente agli insegnamenti del secondo semestre.
- Terza sessione (recupero): 2 appelli, di norma nel mese di settembre. Questa sessione è dedicata al recupero degli insegnamenti sia del primo sia del secondo semestre. Gli studenti e le studentesse possono sostenere l'esame finale del secondo appello di questa sessione anche nel caso in cui non abbiano consegnato o superato gli assignment, quindi con valutazione sull'intero programma di studio.
- Sono, inoltre, previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori e alle studentesse lavoratrici, agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, agli studenti e alle studentesse fuori corso, agli studenti iscritti e alle studentesse iscritte all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente, agli studenti e alle studentesse Caregiver, agli studenti atleti e alle studentesse atlete, alle studentesse madri, dall'ottavo mese di gravidanza e fino al compimento dei tre anni di vita del bambino. In queste sessioni, gli studenti e le studentesse possono sostenere l'esame finale anche nel caso in cui non abbiano consegnato o superato gli assignment, quindi con valutazione sull'intero programma di studio.
- Per i primi due anni del corso di studi, il primo appello della prima sessione e della seconda sessione prevede lo svolgimento di tutti gli esami del semestre di riferimento nella stessa data. Tale appello è dedicato esclusivamente agli studenti e alle studentesse che devono sostenere tutti gli esami del semestre di riferimento.

- d) Il calendario degli esami di profitto è pubblicato per tutto l'anno accademico con congruo anticipo rispetto al primo appello. Le date degli appelli delle sessioni straordinarie sono pubblicate

separatamente, comunque con congruo anticipo. Eventuali variazioni (soltanto per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del o della Presidente del Comitato per la didattica.

- e) Per i primi due anni del corso di studi e per ogni semestre, sarà costituita un'unica commissione di esame composta dai e dalle docenti titolari degli insegnamenti erogati nel semestre. Per ogni insegnamento, tenuto conto delle prove in itinere (c.d. "assignments") e della prova finale, sarà attribuita una votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Qualora la valutazione risulti non positiva in più di due insegnamenti previsti nel semestre, sarà necessario accedere agli esami di recupero (secondo appello della sessione del semestre di riferimento e terza sessione d'esami) per tutti gli insegnamenti del semestre. Nel caso in cui la valutazione risulti non positiva per un solo oppure due insegnamento/i, sarà invece necessario sostenere esclusivamente gli/l'esami/e di recupero relativi/o a queglii/quell'insegnamenti/o, nelle sessioni sopra-indicate. Se non vengono superati almeno due esami nel semestre, non può essere effettuata la verbalizzazione degli esiti.

6. Prova finale e conseguimento del titolo

- a) La laurea si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella valutazione da parte della commissione di laurea del lavoro finale redatto dallo studente e dalla studentessa sotto la supervisione di un docente relatore o una docente relatrice. Il lavoro finale consiste in un breve elaborato, corredato dai necessari riferimenti bibliografici, su un argomento di carattere teorico o empirico.
- b) Per superare la prova finale lo studente/la studentessa deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento e di ricerca, la capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie, la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente.
- c) Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.
- d) La richiesta di tesi può essere fatta una volta che lo studente e la studentessa abbia conseguito almeno 120 CFU e il lavoro di tesi può essere svolto anche all'estero.
- e) Per ogni altra informazione sulle modalità di svolgimento della prova finale si rinvia ai paragrafi "Caratteristiche della prova finale" e "Modalità di svolgimento della prova finale".

7. Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate

- a) Il Comitato per la didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Manifesto annuale degli studi dei Corsi di Laurea.
- b) I criteri principali di cui si avvale il Comitato per la didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente e della studentessa, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

È inoltre possibile un colloquio integrativo con i e le docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

- c) Nel caso di trasferimento dello studente e della studentessa effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

- d) Quanto precedentemente riportato vale, fermo restando quanto previsto nel Manifesto degli studi annuale.

Articolo 7 – Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.
2. Nel caso in cui il Comitato per la didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del CdS, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti sarà reperibile nelle pagine web del CdS. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 – Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea in “Economics and Management” sono supportati e supportate nella frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea.
2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti di ogni insegnamento all'estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente e la studentessa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.
3. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).
4. Il Comitato per la didattica identifica un suo delegato o una sua delegata che svolga insieme agli studenti e alle studentesse proponenti un'analisi dei programmi di studio all'estero preliminare rispetto alle riunioni e decisioni del Comitato stesso.
5. Gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea in “Economics and Management” sono supportati e supportate nello svolgimento di stage e tirocini, svolti anche all'estero, che possano consentire di completare la loro preparazione.
6. L'approvazione dei progetti di stage e tirocinio è deliberata dal Comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la didattica del CdS svolge attività di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita, in coordinamento e con il supporto dei Dipartimenti contitolari del CdS, della SEM e dell'Ateneo.
2. Informazioni utili in relazione alle attività di orientamento e tutorato sono riportate nel sito web del CdS, nonché nei siti web dei due Dipartimenti contitolari del CdS, della SEM e di Ateneo.

Articolo 10 – Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Le condizioni per l'iscrizione al CdS con lo status di studente o studentessa a tempo parziale sono indicate nel Manifesto degli studi annuale.
2. Per gli studenti lavoratori e le studentesse lavoratrici si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.
3. In caso di riconoscimento di carriera pregressa, è possibile l'iscrizione al Corso di Laurea in "Economics and Management" con durata inferiore rispetto a quella normale, nelle modalità previste dal Manifesto annuale degli studi.

Articolo 11 – Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea in "Economics and Management" (Classi L-18 e L-33) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (come quelle dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR), dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti a:
 - ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - opinione di studenti e studentesse o laureandi e laureande sul CdS;
 - sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate del CdS.Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati degli interventi migliorativi.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.